



Nuovo presidente per la Commissione "Cuoio, pelli e pelletteria"

Elisabetta Scaglia è il nuovo presidente della Commissione UNI/CT 013 Cuoio, pelle e pelletteria. Laureata in Biologia ed Ecologia, Elisabetta Scaglia è attualmente in servizio presso UNIC (Unione Nazionale Industria Conciaria), importante associazione che rappresenta un settore strategico, componente fondamentale del tessuto economico e manifatturiero italiano. È membro dello *Steering Committee* per il Progetto *PEF-Product Environmental Footprint* della Commissione europea e responsabile presso il comitato europeo a segreteria UNI CEN/TC 289 *Leather (WG 4 Technical specification on the use of leather and terminology)* del PRC *drafting (Product Category Rules)*.

Si occupa di sostenibilità in rappresentanza di aziende di moda e marchi di lusso ed è responsabile di corsi di formazione sul Regolamento REACH e sostanze pericolose per concerie e acquirenti. Negli anni passati ha partecipato attivamente alle attività di normazione in diversi ambiti: nelle Commissioni UNI *Cuoio, pelli e pelletteria* e *Calzature*, nel WG *Degradability* della Commissione *Water quality ISO*, in qualità di esperto nel CEN/TC 289 *Leather*.

I ringraziamenti di UNI al presidente uscente Michele Tomaselli e a Elisabetta Scaglia i nostri auguri di buon lavoro.

La responsabilità sociale nelle micro e piccole imprese e nell'artigianato: un progetto di prassi di riferimento

Avviate i lavori su una nuova prassi di riferimento (UNI/PdR) relativa all'elaborazione di una linea guida per l'applicazione del modello di responsabilità sociale UNI ISO 26000 nelle MPI (micro e piccole imprese) e nell'artigianato, in collaborazione con Confartigianato.

Il documento che si intende sviluppare si basa sulle attività svolte da Confartigianato Imprese Lombardia nel corso del progetto "A.RES - Artigiani Responsabili" cofinanziato da Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia nell'ambito dell'Accordo di Programma Convenzione Artigianato - Progetti di Filiera e che, grazie alla partecipazione attiva delle imprese ha portato allo sviluppo di due strumenti operativi a supporto delle MPI e dell'impresa artigiana: il Cruscotto della RSI, quale strumento di valutazione del grado di responsabilità, e la Carta dei Valori, quale strumento di patrimonializzazione, certificazione e comunicazione dei valori dell'impresa.

La futura Prassi di Riferimento fornirà delle linee guida per l'applicazione pratica nelle MPI e nell'artigianato del modello di responsabilità sociale promosso dalla UNI ISO 26000, in linea con gli

indirizzi metodologici proposti dalla UNI/PdR 18, con particolare attenzione alla definizione di un cruscotto di indicatori articolato su quattro macro aree: economico/territoriale; relazionale/culturale; ambientale; risorse umane.

L'attività di elaborazione della futura UNI/PdR è stata promossa tramite un'iniziativa congiunta di Unioncamere Lombardia e Regione Lombardia, con l'intento di incoraggiare le associazioni di categoria e altre associazioni regionali a sviluppare una o più prassi di riferimento compatibili per la trasposizione e il recepimento delle linee guida UNI ISO 26000 per la Responsabilità Sociale delle Organizzazioni nei comparti/settori di loro competenza, valorizzando le buone pratiche di attuazione della norma internazionale messe in atto sul territorio lombardo, nell'ottica di una loro più ampia diffusione su tutto il territorio nazionale.

